

Piero Moriconi (Ballerino televisivo e teatrale – Coreografo)

Fa parte del primo gruppo di allievi che fondano con Marcello Sindici la scuola Idea Danza di Acilia nel 1985. Dopo alcuni anni d'intensa attività nella scuola inizia la carriera di ballerino professionista prendendo parte a numerosissime trasmissioni televisive.

Entra poi, grazie a Pierfrancesco Pingitore, a far parte del cast fisso del Bagaglino – Salone Margherita. Per più di un decennio partecipa a tutte le produzioni teatrali e televisive dello storico locale, affiancando (nel ruolo di primo ballerino) tutte le principali soubrette: Valeria Marini, Pamela Prati, Angela Melillo e altre.

Da qualche anno oltre all'attività di ballerino sviluppa quella di coreografo, firmando le coreografie di numerose produzioni del Salone Margherita e di trasmissioni Rai e Mediaset.

Intervista di Umberto Castellano a Piero Moriconi. Ballerino televisivo e teatrale regista, autore e coreografo.

Com'è nata la sua passione per la danza?

"La mia passione per la danza nacque molti anni fa: facevo parte del gruppo di ragazzi che negli anni '80 erano affascinati da quelli che allora erano i film in voga, che parlavano e raccontavano vite di ballerini. Quello fu il primo approccio alla danza, la passione vera è nata dopo, con il vero studio della disciplina che pian piano mi dava sempre più soddisfazioni".

Come mai ha scelto il ballo piuttosto che altre forme di espressione d'arte?

Diciamo che la danza è arrivata da sé...

Come ci si sente al centro di un palcoscenico con tutti gli occhi puntati addosso?

"E' bellissimo, ti regala delle emozioni incredibili."

Teatro o televisione?

"Entrambi."

Dicono che diventare famosi cambia le persone. Verità o menzogna?

"Non saprei, ma penso di sì".

Ballerino, coreografo... e ora autore e regista di uno spettacolo teatrale. Com'è nata questa idea?

"questa idea nasce da un'altra mia passione, la scrittura. Mi piace molto leggere e raccontare storie di fantasia".

[...]

Se dovesse decidere, meglio essere ballerino, coreografo o regista?

"Se dovessi decidere? ... beh proprio non so, dipenderebbe dalla situazione".

Lavoro. In Italia o all'estero?

"Estero."

Ha un rito scaramantico o un portafortuna?

"Non ho un vero e proprio rito scaramantico, guardo verso il cielo sperando che qualcuno lassù mi veda...:"

Che cosa fa nel tempo libero?

"Mi rilasso. Guardo films, leggo, esco con gli amici... Come tutti, credo".

Dopo "Cinque donne e mezzo" ha già nel cassetto altre opere da proporre al pubblico?

"Dopo 5 donne e 1/2 ? Qualcosa c'è, ma vediamo prima questo progetto... Poi ci si penserà".